

## **Pieve di Pastorale - Pecora - Valle della Pecora**

**ID:** 3251

**N. scheda:** 40280

**Volume:** 4; 5

**Pagina:** 83, 237 - 238, 245; 661

**Riferimenti:** 23000, 30220, 42510

---

**Toponimo IGM:** Casa Fraschiera - Fiume Pecora

**Comune:** MASSA MARITTIMA

**Provincia:** GR

**Quadrante IGM:** 119-2

**Coordinate (long., lat.)**

**Gauss Boaga:** 1649405, 4764780

**WGS 1984:** 10.83444, 43.02258

**UTM (32N):** 649469, 4764955

---

**Denominazione:** Pieve di Pastorale - Pecora - Valle della Pecora

**Popolo:** Pastorale

**Piviere:** Pastorale

**Comunità:** Massa Marittima

**Giurisdizione:** Massa Marittima

**Diocesi:** Populonia

**Compartimento:** Grosseto

**Stato:** Granducato di Toscana

---

PIEVE, PIEVINA, PIEVE VECCHIA, PIEVACCIA ( Plebs ). - Nomi generici rimasti a molte chiese battesimali di campagna abbandonate, le quali sebbene mancanti del titolo specifico ci richiamano per avventura, non dirò all'epoca dello stabilimento delle diocesi ecclesiastiche, ma sivvero all'età delle prime chiese sottomatrici, il cui distretto giurisdizionale servì più tardi di modello al perimetro civile delle rispettive comunità. - Avvagnachè il pievano, come dissi all'Articolo BOSSOLO (S. PIERO in) era nel tempo stesso il rettore delle anime del suo piviere, ed il sindaco di quella stessa popolazione, ossia comunità. Così la casa di Dio serviva anche di sala comunitativa, e le campane della pieve chiamavano il popolo ad un doppio oggetto, cioè a cantare le glorie di Dio e a salvare nelle occorrenze dai pericoli la patria; Ad Dei gloriam et Patriae liberationem , tale si è il motto costante che leggesi scolpito in quelli strumenti sonori.

Dondechè potrebbe giovare alla storia il rintracciare nei nomi generici di Pieve vecchia i luoghi dove il popolo, ossia la plebe di quel tal distretto soleva riunirsi per adempire ai doveri di cristiano e a quelli di cittadino. Quindi le suddivisioni delle chiese succursali, ossia parrocchie suffraganee di ciascuna pieve nei secoli posteriori al mille

## **Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)**

<http://193.205.4.99/repetti/>

servirono di norma a formare altrettanti comunelli, rappresentati da una di quelle piccole popolazioni, la riunione delle quali costituiva la comunità più o meno vasta a tenore dell'estensione di quel dato piviere.

**PIEVE DI PASTORALE** nella Valle della Cornia. - Una delle antiche pievi distrutte della diocesi di Populonia, che fu nel poggio di Monte Bamboli alla sinistra del torrente **Milia** e del fiume Cornia dentro gli attuali confini della Comunità di Massa Marittima.

Agli **Articoli MARSILIANA** e **MONTE DI MARE** citai un documento del 5 gennajo 1204, nel quale si rammenta la **Pieve di Pastorale** posta fra i poggi di **Vitulonia**, (ora di **Castiglion Bernardi**) e la **Terra Rossa** presso **Marsiliana** donde si va a **Tricasi**.

Siccome il pievanato di **Pastorale** confinava dal lato della **Cornia** con il **Gualdo del Re** e la chiesa di **S. Regolo** in **Gualdo**, ora la **Madonna del Frassina**, già di padronato dei vescovi di **Lucca**, così molte membrane dei secoli anteriori al mille pubblicate di corto nei Vol. IV e V delle **Memorie lucchesi** rammentano la pieve ed il vico di **Pastorale**.

Uno però dei documenti più confacenti a far conoscere l'ubicazione della distrutta pieve di **Pastorale** è l'atto di rinuncia fatto il 16 marzo 1135 dall'abate di **S. Michele della Verruca** di **Pisa**, e da un prete della **Rocca (Pannocchieschi)** a qualunque ragione eglino potessero pretendere sopra il mulino di **Teupascio** posto in luogo detto **Pastorale** in **Val di Cornia**, e sulle mulina del **Gualdo del Re** comprese nel contado volterrano, territorio di **Massa**. - (**ARCH. DIPL. FIOR.** Carte della Comunità di **Massa**).

**PECORA** fiume nella **Maremma massetana**. - È una fiumana che percorre una vallata omonima avente circa 14 miglia toscane di lunghezza nella direzione di settentrione a ostro.

Schiudesi essa sulla faccia meridionale di **Monte Bamboli**, e di là la **Pecora** scorrendo per la tenuta della **Marsiliana del Vescovo** accoglie il torrente **Sala** che viene dalle falde settentrionali del poggio di **Massa marittima**, dopo di che la **Pecora** prende la direzione di libeccio. Quivi presso **maritatasì** al torrente **Borgognano** ritorna nella direzione da ostro fino alla **Cura nuova** dove attraversa sotto un ponte la grande strada di **Valpiana** per poi dirigersi nel padule di **Scarlino**, che si sta attualmente bonificando con le sue scarse torbe pietrose, costà dove la **Pecora** per il **Puntone di Scarlino** sbocca poi nel mare.

**VALLE DELLA PECORA** nella **Maremma Massetana**. - E' una delle più corte ed anguste Valli della **Maremma centrale** del granducato, il corso del cui fiumicello fu già indicato all' **Articolo PECORA**.

Esso scaturisce dal fianco meridionale del poggio di **Monte Bamboli**, e dopo aver accolto nel suo alveo, alla sinistra le tiepide acque del torrente **Ronna e Venelle**, i quali scendono dal fianco australe del monte di **Massa marittima**, ed alla sua destra le acque che fluiscono fra la **Marsiliana** e **Montioni** cotesto fiumicello dirigesì a scirocco a impelagarsi nel mare mediante il **Padule di Scarlino**.

Ho compreso in questa piccola Valle una terza parte della Comunità di **Massa Marittima**, 2/3 della soppressa Comunità di **Scarlino** e **Buriano**, la metà di quella di **Gavorrano**.

**PROSPETTO** della **SUPERFICIE QUADRATA** e della **POPOLAZIONE** della **VALLE SUPERIORE DELLA PECORA** e delle **VALLECOLE CONTIGUE** negli anni 1833 e 1844

## **Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)**

<http://193.205.4.99/repetti/>

;

1. nome del Capoluogo della Comunità: Gavorrano (per 1/2 circa)

superficie territoriale in quadrati agrari: 35416,41

abitanti nel 1833: n° 1718

abitanti nel 1844: n° 1301

2. nome del Capoluogo della Comunità: MASSA MARITTIMA, città (per 1/3 circa)

superficie territoriale in quadrati agrari: 43087,92

abitanti nel 1833: n° 2253

abitanti nel 1844: n° 2387

3. nome del Capoluogo della Comunità: Scarlino e Buriano (per 2/3 circa)

superficie territoriale in quadrati agrari: 47223,00

abitanti nel 1833: n° 2291

abitanti nel 1844: n° 1735

- TOTALE superficie territoriale in quadrati agrari: 146727,33

- TOTALE abitanti nel 1833: n° 6262 ;

- TOTALE abitanti nel 1844: n° 5423